

CENTRO PAVESI FIPAV S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2016**

| Dati anagrafici | |
|---|--|
| Sede In | VIA DE LEMENE 3 - 20100 MILANO (MI) |
| Codice Fiscale | 06200670963 |
| Numero Rea | MI 000001876777 |
| P.I. | 06200670963 |
| Capitale Sociale Euro | 100.000 i.v. |
| Forma giuridica | Societa' a responsabilita' limitata |
| Settore di attività prevalente (ATECO) | 931130 |
| Società in liquidazione | no |
| Società con socio unico | no |
| Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento | no |
| Appartenenza a un gruppo | no |

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Conto economico

| | 31-12-2016 | 31-12-2015 |
|---|------------------|------------------|
| Conto economico | | |
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 1.110.541 | 1.108.776 |
| 5) altri ricavi e proventi | | |
| altri | 105 | 4.924 |
| Totale altri ricavi e proventi | 105 | 4.924 |
| Totale valore della produzione | 1.110.646 | 1.113.700 |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 176.326 | 163.417 |
| 7) per servizi | 366.819 | 368.813 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 112.197 | 93.263 |
| 9) per il personale | | |
| a) salari e stipendi | 269.677 | 230.485 |
| b) oneri sociali | 63.878 | 71.616 |
| c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale | 19.571 | 13.993 |
| c) trattamento di fine rapporto | 19.571 | 13.993 |
| Totale costi per il personale | 353.126 | 316.094 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | | |
| a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 51.966 | 76.602 |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 42.509 | 67.601 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 9.457 | 9.001 |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 51.966 | 76.602 |
| 11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 6.391 | 8.088 |
| 12) accantonamenti per rischi | 0 | 2.700 |
| 14) oneri diversi di gestione | 17.221 | 72.804 |
| Totale costi della produzione | 1.084.046 | 1.101.781 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | 26.600 | 11.919 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 16) altri proventi finanziari | | |
| d) proventi diversi dai precedenti | | |
| altri | 24 | 58 |
| Totale proventi diversi dai precedenti | 24 | 58 |
| Totale altri proventi finanziari | 24 | 58 |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | | |
| altri | 87 | 1.353 |
| Totale interessi e altri oneri finanziari | 87 | 1.353 |
| Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis) | (63) | (1.295) |
| Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D) | 26.537 | 10.624 |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| imposte correnti | 17.645 | 9.767 |
| Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 17.645 | 9.767 |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio | 8.892 | 857 |

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma.

Inoltre, al fine di fruire dell'esonero dalla redazione della relazione sulla gestione stabilito dall'ultimo comma dell'articolo medesimo, la presente Nota integrativa fornisce le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 comma 3 C.C..

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 18 agosto 2015, n.139, interpretata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore per i bilanci chiusi al 31 dicembre 2016 emanati in via definitiva il 22 dicembre 2016.

Il presente bilancio, è stato assoggettato a revisione contabile di natura volontaria dalla società di revisione Ernst & Young SpA.

Le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge sono risultate sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta dell'andamento della società.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico esprimono la comparazione dei valori relativi al presente esercizio con quelli relativi al precedente esercizio; non si è reso necessario, ai fini della comprensione del bilancio, evidenziare nella presente nota integrativa le voci di appartenenza degli elementi dello stato patrimoniale che ricadono sotto più voci dello schema di legge.

Deroghe

Non si sono ravvisate disposizioni del Codice Civile la cui applicazione sia risultata incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In base alla definizione fornita dal Principio OIC n. 15, il costo ammortizzato di un credito è il valore a cui tale credito è stato valutato al momento della rilevazione iniziale, opportunamente attualizzato per tenere conto del fattore temporale, "al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una riduzione di valore o di irrecuperabilità".

Tale criterio può tuttavia non essere applicato qualora gli effetti che ne derivano sono irrilevanti (art. 2423 comma 4 del Codice Civile) rispetto alla rilevazione dei crediti al loro valore nominale (al netto di premi, sconti e abbuoni) opportunamente adeguato al valore di presunto di realizzo mediante apposito fondo svalutazione. Come indicato dal Principio OIC n. 15 tali effetti sono generalmente irrilevanti se:

- i crediti sono a breve termine ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi oppure
- quando i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Nel rispetto dei principi e delle semplificazioni sopra illustrate, si è proceduto ad un esame delle caratteristiche e delle scadenze dei crediti presenti in bilancio e, considerata la loro esigibilità e/o la natura dei crediti, si è ritenuto di poter non applicare il criterio del "costo ammortizzato".

I crediti presenti in bilancio sono stati quindi rilevati al loro presumibile valore di realizzo che coincide con il valore nominale.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare importi determinati di solito ad una data stabilita.

Ai sensi dell'articolo 2426 comma 1 n. 8 del Codice Civile, così come modificato dal D. lgs 139/2015 ed in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio il 1 gennaio 2016, il criterio per la rilevazione in bilancio dei debiti è quello del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.

In base alla definizione fornita dal Principio OIC n. 19, il costo ammortizzato di un credito è il valore a cui tale credito è stato valutato al momento della rilevazione iniziale, opportunamente attualizzato per tenere conto del fattore temporale, "al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza".

Tale criterio può tuttavia non essere applicato qualora gli effetti che ne derivano sono irrilevanti (art. 2423 comma 4 del Codice Civile) rispetto alla rilevazione dei debiti al loro valore nominale al netto dei premi, degli sconti e degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come indicato dal Principio OIC n. 19 tali effetti sono generalmente irrilevanti se:

- i debiti sono a breve termine ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi oppure
- quando i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi per le prestazioni di servizi, compresi quelli connessi a convenzioni rientranti nell'attività istituzionale della Società, sono riconosciuti in base alla competenza temporale, verificata l'effettivo assolvimento dei servizi commissionati e/o convenzionati.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Informazioni di carattere generale

La società Centro Pavesi Fipav S.r.l. è stata costituita in data 13 maggio 2008 a rogito del Notaio Alba Maria Ferrara, rep. 14231 dalla Federazione Italiana Pallavolo - FIPAV, socio al 100%, con capitale sociale pari ad € 100.000,00 interamente versato.

Il modello di amministrazione prescelto è quello del Consiglio di Amministrazione.

In sede di costituzione della Società, l'Assemblea dei Soci ha deliberato la nomina del Consiglio di Amministrazione e a costituire detto Consiglio sono stati prescelti:

Presidente: Pietro Bruno Cattaneo;

Consigliere: Francesco Apostoli;

Consigliere: Adriano Pucci Mossotti.

In data 19 aprile 2017, l'assemblea, a seguito delle dimissioni dell'Avv. Pietro Bruno Cattaneo, eletto Presidente della Federazione Italiana Pallavolo il 26 febbraio 2017, ha deliberato la composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione nelle persone di Francesco Apostoli, Adriano Pucci Mossotti, Piero Cezza e Ermenegildo Ferri.

Sempre in data 19 aprile 2017, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato:

Presidente: Francesco Apostoli;

Consigliere: Adriano Pucci Mossotti

Consigliere: Piero Cezza

Consigliere: Ermenegildo Ferri

Il Consiglio di Amministratore ha confermato Amministratore Delegato il Consigliere Adriano Pucci Mossotti.

Così come indicato nello Statuto, la società ha per oggetto la gestione, per conto della Fipav e di terzi, sia in Italia che all'estero, di impianti sportivi e di locali di intrattenimento

In prospettiva, si ritiene che nell'anno in corso si possa avere un incremento del volume d'affari, anche in considerazione di quelle che sono le proiezioni dei primi quattro mesi di attività.

| | Impianti e macchinario | Attrezzature industriali e commerciali | Altre immobilizzazioni materiali | Totale immobilizzazioni materiali |
|-----------------------------------|------------------------|--|----------------------------------|-----------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | |
| Costo | 40.301 | 14.019 | 34.017 | 88.337 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 16.035 | 11.492 | 10.837 | 38.364 |
| Valore di bilancio | 24.266 | 2.527 | 23.180 | 49.977 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 6.130 | 850 | 1.985 | 8.965 |
| Ammortamento dell'esercizio | 4.337 | 1.244 | 3.875 | 9.456 |
| Totale variazioni | 1.793 | (394) | (1.890) | (491) |
| Valore di fine esercizio | | | | |
| Costo | 48.431 | 14.869 | 36.002 | 97.302 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 20.372 | 12.735 | 14.711 | 47.818 |
| Valore di bilancio | 26.059 | 2.133 | 21.290 | 49.484 |

La categoria Impianti e macchinari comprende le spese sostenute per la fornitura ed installazione dell'impianto di allarme e antifurto, dell'impianto di riscaldamento, dell'impianto citofonico e impianti elettrici finalizzati al funzionamento del centro sportivo e della foresteria.

La categoria attrezzature comprende i beni destinati all'attività alberghiera e degli impianti sportivi.

La categoria "Altri beni" comprende le spese sostenute per l'acquisto di macchine d'ufficio, complementi d'arredo, grate e serrature per gli uffici del centro sportivo e per la struttura alberghiera.

Nel corso dell'esercizio in esame sono stati effettuati acquisti per euro 8.964 che nello specifico sono rappresentati:

- Per euro 850 da attrezzatura alberghiera;
- Per euro 6.130 da impianti, quali il sistema citofono, sistema di batterie e quadri elettrici;
- Per euro 1.534 da macchine elettroniche d'ufficio e nello specifico, un monitor, una scheda madre e un videoproiettore;
- Per euro 450 da una vetrina.

Gli ammortamenti sono stati normalmente eseguiti secondo le aliquote di legge.

Attivo circolante

Rimanenze

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|-------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Prodotti finiti e merci | 10.561 | (6.391) | 4.170 |
| Totale rimanenze | 10.561 | (6.391) | 4.170 |

Le rimanenze sono costituite da merci rappresentate da materiale alimentare e bevande destinato alla produzione di pasti presso il ristorante della foresteria.

Il valore esposto in bilancio è determinato dal prezzo di acquisto applicato sulla conta fisica al 31 dicembre 2016.

La voce crediti verso altri di euro 55.659 è così composta:

- Euro 15.786 per anticipi corrisposti a fornitori in attesa di ricevere il documento contabile;
- Euro 39.873 in riferimento al conguaglio positivo dell'utenza idrica della Metropolitana Milanese.

Tutti i crediti sono di certa esigibilità, pertanto non si è proceduto alla svalutazione degli stessi.

Disponibilità liquide

Nel prospetto che segue viene indicata la composizione della voce in esame:

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|-------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Depositi bancari e postali | 49.165 | (2.575) | 46.590 |
| Denaro e altri valori in cassa | 134 | 665 | 799 |
| Totale disponibilità liquide | 49.299 | (1.910) | 47.389 |

L'importo di euro 46.590 corrisponde alle giacenze bancarie al 31.12.2016 sul conto corrente intestato alla società.

L'importo di euro 799 corrisponde alla consistenza di cassa al 31.12.2016 istituita per le piccole spese.

Ratei e risconti attivi

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Risconti attivi | 6.885 | (6.885) | - |
| Totale ratei e risconti attivi | 6.885 | (6.885) | 0 |

Al termine dell'esercizio non sono stati rilevati ratei e risconti attivi.

I risconti attivi al 31/12/2015 si riferivano a premi assicurativi liquidati nell'anno ma parzialmente di competenza del 2016.

| | Altri fondi | Totale fondi per rischi e oneri |
|----------------------------|-------------|---------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | 2.700 | 2.700 |
| Variazioni nell'esercizio | | |
| Utilizzo nell'esercizio | 2.700 | 2.700 |
| Totale variazioni | (2.700) | (2.700) |
| Valore di fine esercizio | - | 0 |

Al termine dell'esercizio precedente fu istituito un fondo per rischi ed oneri di euro 2.700 al fine di essere utilizzato per il pagamento di sanzioni ed interessi maturati a pagamenti tardivi di ritenute e contributi previdenziali del 2015.

Nel corso dell'esercizio in esame il fondo è stato interamente utilizzato

Al termine dell'esercizio non si è ritenuto necessario effettuare nuovi accantonamenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

| | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato |
|-------------------------------|--|
| Valore di inizio esercizio | 24.467 |
| Variazioni nell'esercizio | |
| Accantonamento nell'esercizio | 19.260 |
| Altre variazioni | 302 |
| Totale variazioni | 19.562 |
| Valore di fine esercizio | 44.029 |

L'importo del Fondo Trattamento di Fine Rapporto al 31/12/2016 ammonta ad euro 44.029 a seguito delle seguenti movimentazioni:

- accantonamento dell'esercizio di euro 19.571;
- contabilizzazione di euro 311 al fine di allineare il saldo iniziali ai prospetti riepilogativi;
- contabilizzazione dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione annuale di euro 302.

Debiti

Nello schema che segue è indicata la composizione della voce in esame e le variazioni intervenute nella consistenza durante l'esercizio:

Variazioni e scadenza dei debiti

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| Acconti | 781 | 3.700 | 4.461 | 4.461 |
| Debiti verso fornitori | 103.577 | 14.376 | 117.953 | 117.953 |
| Debiti verso controllanti | 154.426 | (49.866) | 104.540 | 104.540 |
| Debiti tributari | 112.180 | (62.292) | 49.868 | 49.868 |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 15.458 | (6.241) | 9.217 | 9.217 |
| Altri debiti | 36.573 | (14.893) | 21.680 | 21.680 |
| Totale debiti | 422.955 | (115.236) | 307.719 | 307.719 |

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I ricavi sono in linea rispetto al precedente esercizio.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

| Categoria di attività | Valore esercizio corrente |
|-----------------------------------|---------------------------|
| RICAVI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI | 507.160 |
| RICAVI ATT. DI ORGANIZZAZIONE | 350 |
| RICAVI RISTORANTE E FORESTERIA | 484.835 |
| RICAVI BAR | 118.196 |
| Totale | 1.110.541 |

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

| Area geografica | Valore esercizio corrente |
|-----------------|---------------------------|
| ITALIA | 1.110.541 |
| Totale | 1.110.541 |

La tabella sotto riportata evidenzia lo scostamento dei ricavi per singola categoria di attività

Con riferimento ai ricavi dell'esercizio 2015, si è proceduto a riclassificare al loro interno le sopravvenienze attive (€ 4.910) in funzione della loro natura.

In particolare detto importo è stato interamente riclassificato tra gli altri ricavi e proventi.

I ricavi iscritti nel 2016 di competenza degli esercizi precedenti ammontano ad € 100 e sono stati iscritti tra gli altri ricavi e proventi.

Costi della produzione

Di seguito si propone il dettaglio dei costi della produzione

| Descrizione | Saldo 31/12/2016 | Saldo 31/12/2015 | Variazione |
|------------------------------------|------------------|------------------|------------|
| Materie prime e merci | 176.326 | 163.417 | 12.909 |
| Servizi | 366.819 | 368.813 | -1.994 |
| Godimento beni di terzi | 112.197 | 93.263 | 18.934 |
| Salari e stipendi | 269.677 | 230.485 | 39.192 |
| Oneri sociali | 63.878 | 71.616 | -7.738 |
| Trattamento di fine rapporto | 19.571 | 13.993 | 5.578 |
| Trattamento di quiescenza e simili | | | 0 |

| | Saldo al 31/12 /2016 | Saldo al 31/12 /2015 | Variazione |
|---------------------|-------------------------|-------------------------|------------|
| Proventi finanziari | 24 | 58 | - 34 |
| Oneri finanziari | 87 | 1.353 | - 1.266 |
| Differenza | - 63 | -1.295 | -1.300 |

I proventi finanziari sono rappresentati dagli interessi attivi maturati sui rapporti di conto corrente intrattenuti presso gli Istituti di credito.

Gli oneri finanziari, pari a euro 87, sono relativi a interessi maturati su pagamenti tardivi di imposte e ritenute versati con ravvedimento operoso.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

| Descrizione | Saldo 31/12/2014 | Saldo 31/12/2015 | Variazione |
|------------------|------------------|------------------|------------|
| Imposte correnti | 17.645 | 9.767 | 7.878 |

Le imposte dell'esercizio, composte interamente da irap per euro 4.126 e da ired per euro 13.519, sono state determinate secondo le vigenti disposizioni legislative.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Sulla base della "Convenzione per l'affidamento delle attività connesse, funzionali e pertinenti alla gestione del Centro Sportivo Pavese" sottoscritta il 18/06/2013 con la Federazione Italiana Pallavolo, la società ha svolto nel corso degli anni le seguenti attività:

- quanto connesso, funzionale e pertinente alla gestione del CENTRO SPORTIVO PAVESI sito Lemene n. 3; l'affidamento comprende l'utilizzo, per conto della FIPAV, delle strutture sportive del Centro Sportivo Pavese, ivi inclusi servizi e pertinenze e, vale a dire, a titolo esemplificativo, docce, servizi igienici, spogliatoi, per la promozione della pratica sportiva, ludica e dell'attività agonistica inerenti la disciplina della pallavolo, il funzionamento delle strutture sportive esistenti, e delle altre strutture che saranno realizzate e della loro riqualificazione, nonché la gestione del museo monotematico;
 - utilizzo e manutenzione delle attrezzature e dotazioni di proprietà della FIPAV, presenti nel Centro Sportivo;
 - Oltre alla gestione completa del Centro Sportivo, la Società deve provvedere alla manutenzione ordinaria del Centro Sportivo;
 - Tutte le attività sono state svolte conformemente a quanto prescritto nella convenzione della durata di 5 anni, tra la FIPAV ed il Comune di Milano, proprietario dell'area, il 04 giugno 2008.

In riferimento alla convenzione sopra sinteticamente descritta ed a quanto illustrato nella presente nota integrativa, si informa che è previsto un corrispettivo annuale a favore della Federazione Italiana Pallavolo, per l'utilizzo economico e commerciale del Centro Sportivo. Inoltre, la Federazione Italiana Pallavolo garantisce l'utilizzo delle strutture sportive e alloggiative del Centro Pavese per le proprie attività tecniche, di formazione, assicurando un numero annuo minimo di presenze pari a 7.000 pax annue, ad un prezzo di mercato, rispetto all'entità delle presenze garantite dalla FIPAV e dalla qualità del servizio posto in essere, nonché della disponibilità esclusiva in determinati periodi dell'anno.

Relativamente alle parti economiche del rapporto, pur prevedendo il CNDCEC, per le società che richiedono le informazioni relative a dette operazioni possono essere limitate alla natura e all'obiettivo economico, senza necessità di ulteriori specificazioni, per conoscenza e comprensione del bilancio, nel seguito della presente nota integrativa, verranno forniti i valori economici ed i saldi patrimoniali connessi ai rapporti con la Federazione Italiana Pallavolo.

Le operazioni effettuate con le società del gruppo sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Non esistono altri rapporti con parti correlate oltre a quanto descritto nel presente paragrafo.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Alla data di approvazione del presente bilancio, non esistono fatti di rilievo da segnalare manifestatesi dopo la chiusura dell'esercizio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

| | Ultimo esercizio | Esercizio precedente |
|-------------------------------------|------------------|----------------------|
| Data dell'ultimo bilancio approvato | 31/12/2015 | 31/12/2014 |
| B) Immobilizzazioni | 11.900.692 | 10.062.462 |
| C) Attivo circolante | 16.675.358 | 15.695.819 |
| D) Ratei e risconti attivi | 92.696 | 36.362 |

Nota integrativa, parte finale

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

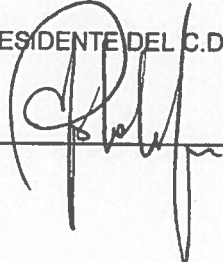
Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2016 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Milano, 30/05/2017

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.



CENTRO PAVESI FIPAV S.R.L.

Codice fiscale 06200670963 – Partita iva 06200670963

Via De Lemene 3 - 20100 MILANO MI

Numero R.E.A.: MI 1876777

Registro Imprese di n. 06200670963

Capitale Sociale € 100.000,00 i.v.

VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Addi 08/06/2016, alle ore 19:00, presso la sede sociale, si è riunito, su convocazione del presidente, il Consiglio di Amministrazione della società CENTRO PAVESI FIPAV S.R.L. per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Predisposizione progetto di bilancio al 31.12.2016; adempimenti connessi e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Alle ore 19:00 constatata la presenza dei consiglieri in carica signori:

Apostoli Francesco

Pucci Mossotti Adriano

Cezza Piero

Ferri Ermenegildo

e del Revisore Unico Rag. Alfio Molteni

Il presidente del Consiglio di amministrazione signor Francesco Apostoli dichiara valida ed aperta la seduta, ne assume la presidenza a norma di statuto e chiama il signor Adriano Pucci Mossotti a svolgere le funzioni di segretario.

Al primo punto il presidente informa che è ultimata la predisposizione del progetto di bilancio al 31.12.2016, che si chiude con un utile di esercizio di € 8.892,13.

Il Presidente espone le motivazioni del superamento del termine previsto dallo statuto sociale per l'approvazione del bilancio d'esercizio facendo presente che il nuovo Consiglio di Amministrazione si è insediato il 19 aprile 2017 a seguito delle dimissioni,

del 01.03.2017, del Sig. Pietro Bruno Cattaneo eletto il 26 febbraio 2017 a Presidente della Federazione Italiana Pallavolo, socio unico della Società

Ciò premesso, il consiglio, valutate attentamente tutte le poste del progetto di bilancio all'unanimità ne delibera l'approvazione; verificato che ne esistono i presupposti, a norma dell'articolo 2435-bis del Codice Civile, delibera di redigere il bilancio in forma abbreviata, di inserire in nota integrativa le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'articolo 2428 del Codice Civile, e di rinunciare quindi alla redazione della relazione sulla gestione. Il Consiglio propone all'assemblea dei soci che l'utile d'esercizio sia destinato come segue:

- 5% pari ad euro 444,60 a riserva legale;
- 95% pari ad euro 8.447,53 riporto a nuovo.

Il progetto di bilancio al 31.12.2016, sarà posto all'approvazione dell'assemblea che si svolgerà in data odierna alle ore 19:30 , presso la sede sociale.

Al secondo punto nessuno avendo chiesto la parola la seduta è tolta alle ore 19:20 previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

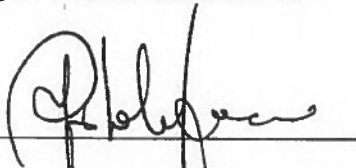
Il Segretario
Adriano Pacci Mossotti

Il Presidente
Francesco Apostoli

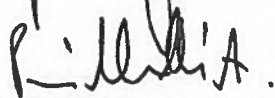
**Elenco dei presenti alla riunione del Consiglio di Amministrazione della Centro
Pavesi Fipav srl dell'8 giugno 2017**

I Componenti il Consiglio di Amministrazione

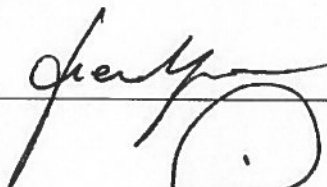
Apostoli Francesco



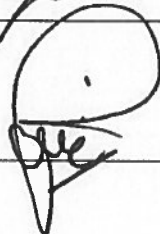
Pucci Mossotti Adriano



Cezza Piero

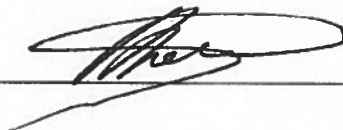


Ferri Ermenegildo



il Revisore Unico

Rag. Alfio Molteni



CENTRO PAVESI S.R.L.
Sede in MILANO, VIA DE LEMENE, 3
Capitale sociale euro 100.000,00
interamente versato
Cod. Fiscale 06200670963
Iscritta al Registro delle Imprese di MILANO nr. 06200670963

Relazione del revisore indipendente al bilancio chiuso il 31/12/2016 (art.14 D.Lgs. n. 39/2010)

Ai soci della società CENTRO PAVESI SRL

Relazione sul bilancio d'esercizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società CENTRO PAVESI SRL chiuso al 31/12/2016, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane e che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile.

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 comma 3 del D.Lgs n. 39/2010.

Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del sottoscritto, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il sottoscritto considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società CENTRO PAVESI SRL al 31/12/2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari.

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio
La società non è tenuta alla relazione sulla gestione.

Luogo e data

Milano li, 8 giugno 2017


Matteo Alfio

Centro Pavesi FIPAV S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016

Relazione della società di revisione indipendente

Relazione della società di revisione indipendente

Agli amministratori
della Centro Pavesi FIPAV S.r.l.

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Centro Pavesi FIPAV S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n.39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Centro Pavesi FIPAV S.r.l. al 31 dicembre 2016, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.



Building a better
working world

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, la revisione legale ex. art. 2477 del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Roma 12 giugno 2017

EY S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'L. Facci', written over a horizontal line.

Luigi Facci
(Socio)